

# Comunità Pastorale Spirito Santo

*Pastorale Giovanile*

19 Dicembre

## **IN GINOCCHIO**

**di don Primo Mazzolari**

È inutile che cominciamo le nostre riflessioni sul Natale col solito: Questo Natale ...

Questo Natale è come tutti gli altri Natali, i Natali che sono passati, i Natali che verranno: un gran dono fatto a povera gente.

Povera gente quella di tanti anni fa, quando Gesù nacque dalla Vergine nella stalla di Betlemme, povera gente quella che venne dopo.

Povera gente i pastori di Betlemme, i magi d' Oriente, Cesare Augusto, Erode, i sommi sacerdoti.

Povera gente sempre, anche se mutano gli imperi, le civiltà, le economie; anche se siamo potenti sul cielo, sulla terra e sul mare ...

I Natali che verranno, a distanza di secoli e di millenni, troveranno l'uomo sempre così povero.

Davanti a chi?

Non ho fretta di dargli un nome o un volto: so che è un Bambino: i! Bambino del presepio.

Tutti abbiamo bisogno di vedere un Bambino, che ravvivi davanti ai nostri occhi il significato e il valore della vita, che ci aiuti a viverla in bontà.

Siamo giovani e ci sentiamo già stanchi. Stanchi di camminare e di battere i! passo, di soffrire e di veder soffrire ... Stanchi dei nostri amori che non ci colmano i! cuore, dei nostri ideali che im- pallidiscono nelle lontananze del sogno.

Ma se m'inginocchio davanti al Bambino, l'anima si placa nel  
perdono e subito mi ritrovo fratello d'ognuno.

Se m'inginocchio, l'ideale mi si accosta e l'amore m'accarezza il  
cuore bruciato.

Se m'inginocchio ... mi offro.

E chi si offre è giovane.

*Concludi con una decina del Rosario*

.